

Codice DB1410

D.D. 5 novembre 2014, n. 3027

**Realizzazione di struttura in cemento armato uso lavatoio sul Torrente Bronda in comune di Brondello ( CN ) in difformita' ai disposti del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904.**

In data 29/10/2014 alle ore 13,30 il sottoscritto funzionario del Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo della Regione Piemonte Dott. Ing. Gianluca Comba ha eseguito un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi indicati in epigrafe.

Durante il sopralluogo si è constatata la presenza di un manufatto in c.a. di proprietà del Comune di Brondello realizzato all'interno dell'alveo del Torrente Bronda in prossimità di un'opera idraulica (briglia in c.a.)

Ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;
- visto il sopralluogo del 29/10/2014.

*determina*

✓ di diffidare, per le motivazioni citate in premessa, il Sindaco pro tempore del **Comune di Brondello**, affinché provveda entro **45** giorni dalla notifica del presente provvedimento alla demolizione completa del manufatto in c.a. uso lavatoio realizzato all'interno dell'alveo del Torrente;

✓ di diffidare, altresì, il destinatario del presente atto a dare comunicazione al Settore regionale decentrato della Direzione OO.PP. di Cuneo dell'adempimento entro 15 giorni;

✓ di avvisare che, in caso di inadempimento, si provvederà a darne notizia all'Autorità Giudiziaria ravvisandosi l'ipotesi prevista dell'art. 650 c.p.;

✓ di avvisare, altresì, che in caso di inadempimento, si provvederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente;

di avvisare, infine, che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale delle acque ovvero al Tribunale superiore delle acque, secondo le rispettive competenze. **(ovvero, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del d.l. n. 251/2002,, innanzi al Tribunale ordinario oppure al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le rispettive competenze).**

Il Direttore vicario  
Andrea Tealdi